



Dammi un
CUORE
che ascolta



**CUORE IN
ASCOLTO**

Adorazione - Riconciliazione

in compagnia del
beato Charles De Foucauld e
delle Piccole Sorelle della Visitazione

18 novembre 2017
ore 19.00
Seminario Estivo
Caltagirone

in cammino verso il **SINODO**

 Pastorale Giovanile Vocazionale - Caltagirone

Crea in me o Dio un cuore puro! (Sal 50)
Incontro di preghiera e di ascolto

Canto iniziale: Benedetto Signore.

Cerco solo te mio Signor,
perché solo tu dai gioia al mio cuore,
si rallegra l'anima mia solo in te, solo in te.

Cerco solo te mio Signor,
perché la tua via conduce alla vita,
si rallegra l'anima mia solo in te, solo in te.

***Rit. Benedetto Signore, benedetto il tuo nome,
come un tenero padre sei verso di me mio Signor.
Benedetto Signore, Benedetto il tuo nome,
dalle tue mani questa mia vita riceve salvezza e amor.***

Cerco solo te mio Signor,
perché la tua grazia rimane in eterno,
si rallegra l'anima mia solo in te, solo in te.

Cerco solo te mio Signor,
perché mi coroni di misericordia,
si rallegra l'anima mia solo in te, solo in te. ***Rit.***

Celebrante: Nel nome del Padre, e del Figlio e dello Spirito Santo.
T. Amen.

Celebrante: La pace, la carità e la fede da parte di Dio Padre e del Signore nostro Gesù Cristo sia con tutti voi.

T. E con il tuo Spirito.

Celebrante: Fratelli e Sorelle carissimi, amati dal Padre, in questo incontro ci mettiamo in ascolto della Parola che ci indica il CUORE come il centro del nostro agire e del nostro rapporto con Dio. Per fare questo chiediamo a Dio che ci renda capaci di ascolto profondo e sincero.

Celebrante: Signore che ci doni sempre la Tua Parola di Vita, rendi il nostro cuore capace di ascolto, abbi pietà di noi.

T. Kýrie, eléison.

Celebrante: Cristo, Figlio del Dio Vivo, che inviti tutti gli uomini a conversione, donaci un cuore puro, abbi pietà di noi.

T. *Christe, eléison.*

Celebrante: Signore, che fai passare dalla morte alla vita chi ascolta con cuore sincero la tua Parola, abbi pietà di noi.

T. *Kýrie, eléison.*

Preghiamo:

O Dio, Padre d'immensa misericordia,
sostienici con la forza del tuo Santo Spirito:
rendici capaci di Amare i nostri fratelli
e donaci un cuore puro
che riconosca e contempi le grandi meraviglie
che operi nelle nostre esistenze.
Per Cristo nostro Signore ...

LITURGIA DELLA PAROLA

Dal Libro del Profeta Geremia

24, 3 – 8

Il Signore mi disse: “Che cosa vedi, Geremia?”. Risposi: “Dei fichi; i fichi buoni sono molto buoni, quelli cattivi sono molto cattivi, tanto che non si possono mangiare”.

Allora mi fu rivolta questa parola del Signore: “Così dice il Signore, Dio d'Israele: Come si trattano con riguardo i fichi buoni, così io tratterò i deportati di Giuda che ho mandato da questo luogo nel paese dei Caldei. Poserò lo sguardo su di loro per il loro bene; li ricondurrò in questo paese, li edificherò e non li abatterò, li planterò e non li sradicherò mai più. **Darò loro un cuore per conoscermi**, perché io sono il Signore; saranno il mio popolo e io sarò il loro Dio, se torneranno a me con tutto il cuore. Come invece si trattano i fichi cattivi, che non si possono mangiare tanto sono cattivi – così dice il Signore –, così io tratterò Sedecìa, re di Giuda, i suoi capi e il resto di Gerusalemme, ossia i superstiti in questo paese, e coloro che abitano nella terra d'Egitto.

Parola del Signore.

Dal Salmo 36

**Rit. Cerca la gioia nel Signore:
Esaudirà i desideri del tuo cuore.**

Manifesta al Signore la tua via,
confida in lui: compirà la sua opera;
farà brillare come luce la tua giustizia,
come il meriggio il tuo diritto. **Rit.**

Sta' in silenzio davanti al Signore
e spera in lui;
non irritarti per chi ha successo,
per l'uomo che trama insidie. **Rit.**

Desisti dall'ira e deponi lo sdegno,
non irritarti: faresti del male,
poiché i malvagi saranno sterminati,
ma chi spera nel Signore possederà la terra. **Rit.**

Ancora un poco e l'empio scompare,
cerchi il suo posto e più non lo trovi.
I miti invece possederanno la terra
e godranno di una grande pace. **Rit.**

L'empio trama contro il giusto,
contro di lui digrigna i denti.
Ma il Signore ride dell'empio,
perché vede arrivare il suo giorno. **Rit.**

Gli empi sfoderano la spada
e tendono l'arco
per abbattere il misero e l'indigente,
per uccidere chi cammina sulla retta via. **Rit.**

Il poco del giusto è cosa migliore
dell'abbondanza degli empi;
perché le braccia degli empi saranno spezzate,
ma il Signore è il sostegno dei giusti. **Rit.**

Conosce il Signore la vita dei buoni,
la loro eredità durerà per sempre.
Non saranno confusi nel tempo della sventura
e nei giorni della fame saranno saziati. **Rit.**

Canto al Vangelo

Alleluia, Alleluia.

L'uomo buono trae cose buone
dal tesoro del suo cuore.

Alleluia.

Dal Vangelo secondo Matteo

12, 33 -37

In quel tempo, Gesù disse ai farisei: “Prendete un albero buono, anche il suo frutto sarà buono. Prendete un albero cattivo, anche il suo frutto sarà cattivo: dal frutto infatti si conosce l'albero. Razza di vipere, come potete dire cose buone, voi che siete cattivi? **La bocca infatti esprime ciò che dal cuore sovrabbonda.** L'uomo buono dal suo buon tesoro trae fuori cose buone, mentre l'uomo cattivo dal suo cattivo tesoro trae fuori cose cattive. Ma io vi dico: di ogni parola vana che gli uomini diranno, dovranno rendere conto nel giorno del giudizio; infatti in base alle tue parole sarai giustificato e in base alle tue parole sarai condannato”.

Parola del Signore.

SILENZIO

Preghiera responsoriale

L1 Signore, fa' che nel nostro cuore non tramiamo mai il male (cfr. Sl 66, 18).

T. Signore, fa' che come Maria possiamo ascoltare e custodire la Tua Parola nel nostro cuore (cfr. Lc 2, 19).

L1 Donaci, Signore un cuore saldo nella tua Parola (cfr. Sl 108, 2).

T. Donaci, Signore la capacità di amare Te, nostro Dio, con tutto il cuore e con tutta l'anima e di rimanere nella Vita vera (cfr. Dt 30, 6).

L1 Signore donaci di non giudicare mai dall'aspetto esterno.

T. Signore, insegnaci a guardare al cuore degli uomini e delle cose (cfr. 1 Sam 16, 7).

L1 Signore, concedi a noi un cuore docile alla tua Parola.

T. Signore, donaci un cuore saggio e intelligente (cfr. 1 Re 3, 4,15).

L1 Signore, fa' che ti cerchiamo sempre con tutto il cuore e con tutta l'anima (cfr. Dt 4, 29).

T. Dacci Signore, la capacità di amare te con tutto il tuo cuore, con tutta la tua anima e con tutta la tua mente (cfr. Mt 22, 38).

IL TESTIMONE: IL BEATO CHARLES DE FOUCAULD
Un Albero dai Frutti buoni

Canto: Padre mio.

Padre mio, mi abbandono a Te,
di me fai quello che Ti piace,
grazie di ciò che fai per me,
spero solamente in Te.
Purché si compia il tuo volere
In me e in tutti i miei fratelli,
niente desidero di più
fare quello che vuoi Tu.

**Rit. Dammi che Ti riconosca,
dammi che Ti possa amare sempre più,
dammi che Ti resti accanto,
dammi d'essere l'Amor.**

Fra le tue mani depongo la mia anima
Con tutto l'amore del mio cuore,
mio Dio lo dono a te,
perché Ti amo immensamente.
Sì, ho bisogno di donarmi a te,
senza misura affidarmi alle tue mani,
perché sei il Padre mio,
perché sei il Padre mio. **Rit.**

VIDEO

Ascolto:

«Il riassunto di tutta la religione è il mio Cuore: il mio Cuore la cui vista vi ricorda l'amore che Dio ha per voi, e l'amore che voi dovete rendere a Dio; amare è voler bene a qualcuno: Dio vi ama fino a volere per voi il suo possesso, il suo possesso nel tempo e nell'eternità, con l'Eucaristia quaggiù, con la beatitudine lassù; vuole che voi eternamente possediate lui stesso, che voi siate trasformati in lui e in qualche modo deificati: è questo amore di Dio per voi, infinito per il bene infinito che vi vuole, che vi ricorda dapprima il mio Cuore; e il mio cuore vi ricorda poi che dovete rendere a Dio amore per amore, amare con tutte le vostre forze, con tutto il vostro cuore, con tutta la vostra anima, con tutta il vostro spirito, Colui che vi ama più di quanto voi non possiate amarlo; e che dovete amare il vostro prossimo come voi stessi in vista di Dio che l'ama tanto perché l'ama come ama voi stessi, e che per amare Dio e unirvi a lui nell'amore voi dovete

amare tutto come lui stesso l'ama. Tutta la religione è riassunta nel mio cuore... Tutta la religione è espressa nella dalla parola: amore, *Caritas* (...) *Deus caritas est*. Il mio cuore vi ricorda che Dio è amore, e che come lui voi dovete essere amore... Il mio cuore vi ricorda che Dio è amore, e che voi sarete perfetti nella misura in cui rassomiglierete a lui, sarete uniti a lui, trasformati in lui, sarete una cosa sola con lui, nell'essere come lui tutto amore» (CHDF, *Meditazioni sui santi Evangelii*).

ASCOLTIAMO UN TESTIMONE

ADORAZIONE EUCARISTICA

Canto per l'esposizione dell'Eucaristia: Come tu mi vuoi

Eccomi Signor, vengo a te mio Re,
che si compia in me la tua volontà.
Eccomi Signor vengo a te mio Dio,
plasma il cuore mio e di te vivrò.
Se tu lo vuoi Signore manda me
e il tuo nome annuncerò.

Rit. Come tu mi vuoi io sarò, dove tu mi vuoi io andrò,
questa vita io voglio donarla a Te,
per dar gloria al tuo nome mio Re.
Come tu mi vuoi io sarò, dove tu mi vuoi io andrò,
se mi guida il tuo amore paura non ho,
per sempre io sarò, come tu mi vuoi.

Eccomi Signor, vengo a te mio Re,
che si compia in me la tua volontà.
eccomi Signor vengo a te mio Dio,
plasma il cuore mio e di te vivrò.
se tu lo vuoi Signore manda me
e il tuo nome annuncerò.

Rit. x 2 volte ...

io sarò, come tu mi vuoi...
io sarò, come tu mi vuoi...
io sarò, come tu mi vuoi.

«O mio Dio, permettimi di amarti! Concedimi di contemplare e di pregare continuamente te, che in tutti gli istanti della tua vita hai guardato me e hai sofferto per me! Tu in ogni momento mi gridi: “Alzati, prega!”. Possa io essere fedele in questo, mio Dio! Te lo chiedo per me e per gli altri tuoi figli!» (CHDF, *Meditazioni sui santi Evangelii sulle principali virtù, Nazaret 1898*).

Canto: Il Signore è la mia forza

Il Signore è la mia forza, e io spero in lui,
il Signore è il Salvator, in Lui confido non ho timor,
in Lui confido non ho timor.

«O Signore Gesù, tu stai nella santa Eucaristia. Sei lì, a un metro da me, in questo tabernacolo. Il tuo corpo, la tua anima, la tua umanità, il tuo essere intero è lì nella sua natura umana e divina. Come mi sei vicino, mio Dio, mio Salvatore, mio Gesù, Fratello mio, mio Sposo, mio Beneamato! ... Non sei stato più vicino alla Vergine, durante i nove mesi in cui ella ti ha portato nel suo grembo, di quanto lo sei con me quando vieni sulla mia lingua nella comunione! Non eri più vicino alla santa Vergine, a san Giuseppe nella grotta di Betlem, nella casa di Nazareth, durante la fuga in Egitto, durante tutti i momenti di quella divina vita familiare, di quanto lo sei con me in questo momento, e così spesso, tanto spesso in questo tabernacolo! ... Lasciare il tabernacolo per andare a venerare delle statue, è lasciare Gesù vivo accanto a me e recarmi in un'altra camera per dare un saluto al suo ritratto. ...

Dovunque si trovi l'ostia santa c'è il Dio vivo, c'è il Salvatore, in modo così reale come quando era vivo e parlava in Galilea e in Giudea, e com'è in questo momento nel cielo ... Amami con tutta l'ampiezza e in tutta la semplicità del tuo cuore» (CHDF, *La mia fede*, p. 94 – 95).

Canto: Misericordias Domini

Misericordias Domini in aeternum cantabo.

«Dio mio, quanto sei buono a permettermi di venire così ai tuoi piedi per ascoltare la tua Parola, per parlare in confidenza con te, nel silenzio e nell'ombra della notte.

Tutto riposa, e tu mi permetti di vegliare ai tuoi piedi, di dirti che ti amo, che ti adoro, che vorrei amarti mille volte di più ... Dio mio, il mio amore è nulla: accrescilo! Concedimi di cominciare ad amarti veramente. Dammi un cuore di carne al posto del mio cuore di pietra. Fa' che ti ami! Fammi approfittare di queste ore benedette, di queste ore di grazia. Tutte le ore sono ore di grazia: ma a te piace che io ne goda di più in queste ore più raccolte, e che fra tutte le ore benedette quelle della meditazione notturna abbiano una dolcezza ancora più viva» (CHDF, *Meditazioni sui Salmi e i profeti*).

Canto: Ubi caritas

Ubi caritas et amor, ubi caritas Deus ibi est.

«Non c'è, credo, un altro passo del Vangelo che mi abbia impressionato di più e che abbia trasformato la mia vita più di questo: “tutto quello che fate a uno di questi piccoli, lo fate a me”. Se si pensa che queste parole sono

quelle della Verità increata, quelle della bocca che ha detto “questo è il mio corpo ... questo è il mio sangue”, con quanta forza si è portati a cercare e ad amare Gesù in “questi piccoli”, questi peccatori, questi poveri, utilizzando tutti i mezzi materiali al sollievo delle miserie temporali ...» (CHDF, *Lettera a Louis Massignon 01 agosto 1916*).

Canto: Adoramus te

Oh, oh, oh! Adoramus te Domine. **x 2 volte.**

PADRE NOSTRO

BENEDIZIONE EUCARISTICA

PREGHIAMO:

Guarda, o Padre, al tuo popolo,
che professa la sua fede in Gesù Cristo,
nato da Maria Vergine, crocifisso e risorto,
presente in questo santo sacramento
e fa' che attinga da questa sorgente di ogni grazia
frutti di salvezza eterna.

Per Cristo nostro Signore.

T. Amen.

Canto Finale: Quale gioia è star con te.

Ogni volta che ti cerco, ogni volta che t'invoco,
sempre mi accogli Signor.

Grandi sono i tuoi prodigi, Tu sei buono verso tutti,
Santo Tu regni tra noi.

**Rit. Quale gioia è star con te Gesù vivo e vicino,
bello è dar lode a Te, Tu sei il Signor.
quale dono è aver creduto in Te che non mi abbandoni,
io per sempre abiterò la Tua casa, mio Re.**

Hai guarito il mio dolore, hai cambiato questo cuore,
oggi rinasco, Signor.

Grandi sono i tuoi prodigi, tu sei buono verso tutti,
Santo Tu regni tra noi. **Rit.**

Hai salvato la mia vita, hai aperto la mia bocca,
canto per Te, mio Signor.

Grandi sono i Tuoi prodigi, Tu sei buono verso tutti,
Santo Tu regni tra noi. **Rit.**